



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901533162
Data Deposito	18/06/2007
Data Pubblicazione	18/12/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	45	F		

Titolo

"CUSTODIA PER UN DISPOSITIVO ELETTRONICO PORTATILE DI RIDOTTE DIMENSIONI,
PARTICOLARMENTE UN DISPOSITIVO MEDIALE"

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Custodia per un dispositivo elettronico portatile di ridotte dimensioni, particolarmente un dispositivo mediale",

di: INVICTA S.p.A., nazionalità italiana, Via Fornacino 96, 10040 Leini TO.

Inventore designato: Elisabetta MARCOLONGO

Depositata il: 18 giugno 2007

* * *

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce in generale alle custodie per dispositivi elettronici portatili di ridotte dimensioni ed è stata sviluppata con particolare riferimento a custodie rigide o semirigide per dispositivi mediali portatili, quali ad esempio i cosiddetti "lettori MP3". L'invenzione è comunque utilizzabile anche ai fini della realizzazione di custodie per altre tipologie di dispositivi elettronici di dimensioni ridotte, ossia dispositivi tascabili o impugnabili con una mano da un utilizzatore ai fini dell'impiego.

L'uso di custodie per dispositivi elettronici del tipo indicato è largamente diffuso. Generalmente tali custodie hanno una struttura relativamente flessibile, realizzata ad esempio in tessuto, pelle o materiale

sintetico, in modo da adattarsi alla forma del dispositivo; questo è tipicamente il caso delle custodie per i telefoni cellulari. In alcuni casi è stata proposta l'integrazione di tali custodie in articoli indossabili dall'utilizzatore; questo è tipicamente il caso di dispositivi mediali, quali radio portatili o lettori MP3.

Le custodie secondo la tecnica anteriore consentono un agevole trasporto del dispositivo elettronico ed il suo normale utilizzo; il grado di protezione che tali custodie assicurano al dispositivo è tuttavia relativamente ridotto, ad esempio in caso di cadute accidentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, la presente invenzione si propone di realizzare una custodia per un dispositivo elettronico portatile del tipo indicato che, pur avendo dimensioni contenute, consenta di proteggere adeguatamente il dispositivo stesso da urti accidentali. Un altro scopo dell'invenzione è quello di realizzare una tale custodia che consenta comunque il normale utilizzo del dispositivo elettronico anche quando contenuto nella custodia. Un altro scopo ancora dell'invenzione è quello di realizzare una tale custodia che sia vantaggiosamente integrabile o abbinabile ad articoli di uso comune, di agevole

trasporto.

Uno o più di tali scopi sono raggiunti, secondo l'invenzione, da una custodia avente le caratteristiche delle rivendicazioni allegate. Le rivendicazioni costituiscono parte integrante dell'insegnamento tecnico qui fornito in relazione all'invenzione.

Ulteriori scopi, le caratteristiche ed i vantaggi della presente invenzione risulteranno chiari dalla descrizione che segue, effettuata con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

- la figura 1 è una vista schematica in prospettiva di un primo articolo trasportabile integrante una custodia secondo l'invenzione;

- le figure 2 e 3 sono viste schematiche in elevazione frontale dell'articolo di figura 1, in due diverse condizioni;

- la figura 4 è una sezione secondo la linea IV-IV di figura 3;

- la figura 5 è una vista schematica esplosa che mostra due componenti di una custodia secondo l'invenzione;

- le figure 6 e 7 sono viste schematiche in prospettiva di un secondo articolo trasportabile integrante una custodia secondo l'invenzione, in due

diverse condizioni ed orientamenti.

Nelle figure da 1 a 4, con 1 è indicato nel suo complesso un articolo di cartotecnica, avente una struttura generale sostanzialmente a libro; ai fini della descrizione che segue si supponga ad esempio che l'articolo 1 sia un'agenda o un quaderno.

L'articolo 1 ha una copertina esterna, comprensiva di una parte di copertina frontale 2 ed una parte di copertina posteriore 3, aventi configurazione appiattita e vincolate l'una all'altra tramite un dorso ad anelli, indicato con 4, di concezione di per sé nota. Tra le due parti di copertina sono previsti una pluralità di fogli, indicati complessivamente con 5, anch'essi vincolati al dorso ad anelli 4. A questo scopo, le parti di copertina 2, 3 ed i fogli 5 sono dotati di fori, per l'impegno con gli anelli del dorso 4; vantaggiosamente, quest'ultimo può essere del tipo con anelli apribili, onde consentire la sostituzione/rimozione/aggiunta di fogli 5. Si noti comunque che il dorso 4 potrebbe essere di altro tipo noto, ad esempio integrato con la copertina esterna, e con i fogli incollati ad esso, o ancora costituito da un elemento spiraliforme, il tutto secondo tecnica nota.

Nell'articolo 1 è integrata, o è integrabile, una

custodia secondo l'invenzione, il cui elemento principale è indicato con 10.

Nell'esempio rappresentato l'elemento di custodia 10 adempie sostanzialmente a funzioni di copertina interna o contro-copertina, in posizione adiacente alla parte di copertina frontale 2, verso l'interno della struttura 1. Si noti che l'elemento di custodia 10 può anche impiegato diversamente nell'ambito della struttura a libro 1, ad esempio come divisorio, ossia destinato a separarne due diverse sezioni (ad esempio interposto tra due gruppi dei fogli 5), o ancora come parte di copertina esterna, come nel secondo esempio di attuazione in seguito descritto.

Nell'esempio illustrato nelle figure 1-4 l'elemento di custodia 10 è realizzato almeno in parte in materiale cartaceo ed ha un corpo che nel complesso ha configurazione appiattita o piastriforme, ossia con spessore ridotto rispetto alle altre due dimensioni. Più particolarmente, nell'esempio, la forma dell'elemento di custodia 10 è sostanzialmente parallelepipedica, con due facce maggiori parallele, indicate con 10a e 10b in figura 1, ed una superficie perimetrale che individua quattro fianchi dell'elemento stesso. Come si vedrà il seguito, il corpo dell'elemento 10 ha struttura scatolare prevalentemente

chiusa, con un riempimento, oppure può essere un corpo prevalentemente pieno, o ancora una struttura a sandwich.

Nell'ambito dello spessore dell'elemento di custodia 10, individuato dalle facce 10a-10b, è ricavata una sede o cavità cieca, indicata con 11, per la ricezione di un relativo dispositivo elettronico.

Nell'esempio, la sede 11 si apre sulla faccia 10a dell'elemento 10 che è rivolta verso la parte di copertina 2, con un'apertura di introduzione e di estrazione del dispositivo elettronico, quest'ultimo essendo indicato nel complesso con 20 nelle figure 3 e 4. Il fondo della cavità o sede 11, indicato con 11a in figura 2 si trova in corrispondenza della faccia 10b dell'elemento 10: come si intuisce, quindi, la profondità della sede o cavità 11 è di poco inferiore allo spessore complessivo dell'elemento di custodia 10.

Dalle figure 1-3 si nota come la sede 11 presenti una porzione principale, indicata con 11', ed una porzione secondaria, indicata con 11'', quest'ultima aprendosi, oltre che sulla faccia frontale 10a, anche su di fianco del corpo dell'elemento 10. La porzione di cavità 11'' ha in particolare dimensioni di lunghezza e/o larghezza inferiori a quelle della porzione di cavità 11'; la profondità delle due porzioni 11', 11'' è

preferibilmente la stessa, per quanto questo non sia strettamente necessario: in termini generali, la sezione trasversale della porzione 11" è preferibilmente inferiore a quella della porzione 11', onde prevenire sfilamenti accidentali del dispositivo 20 dal fianco dell'elemento di custodia su cui si apre la porzione 11".

La porzione principale 11' è destinata a ricevere in modo asportabile il dispositivo 20, mentre la porzione 11" è configurata per consentire il passaggio di uno o più conduttori elettrici appartenenti ad un componente o accessorio del dispositivo stesso. Il concetto risulta evidente dall'esame della figura 3, dove il dispositivo 20 risulta alloggiato nella porzione 11' e, proprio attraverso la porzione 11", il cavetto di un dispositivo auricolare 21 può fuoriuscire lateralmente dall'elemento 10.

Nell'esempio illustrato il dispositivo 20 è un lettore MP3 e, più in particolare, un lettore iPod® della società Apple Inc. In relazione al modello di tale lettore denominato "nano", esemplificato nelle figure 3 e 4, la porzione 11' può avere ad esempio una larghezza (lati lunghi della cavità) all'incirca o leggermente superiore a 90 mm, un'altezza (lati corti della cavità) all'incirca o di poco superiore a 40 mm

ed una profondità all'incirca o leggermente superiore a 6,5 mm. E' chiaro che, nella pratica attuazione, le dimensioni della cavità 11 variano a seconda del dispositivo elettronico a cui la custodia secondo l'invenzione è destinata: in termini generali, le dimensioni saranno tali da consentire un preciso inserimento o accoppiamento, eventualmente con leggera interferenza, del dispositivo rispetto alla cavità 11, e la sua successiva estrazione, quando desiderato; preferibilmente la profondità della cavità 11 è tale da contenere completamente il dispositivo elettronico, eventualmente con il fronte di quest'ultimo sostanzialmente a filo con la faccia 10a dell'elemento di custodia 10.

Nella forma di realizzazione esemplificata nelle figure 1-4 la custodia secondo l'invenzione comprende inoltre mezzi per chiudere in modo selettivo la cavità 11, o trattenervi il dispositivo 20. Nella forma di attuazione esemplificata, tali mezzi comprendono un elemento di chiusura, costituito dalla parte di copertina 2 della struttura a libro 1.

Come si intuisce, ad esempio dalla figura 1, la parte di copertina 2 e l'elemento di custodia 10 sono selettivamente spostabili l'uno rispetto all'altro - grazie alla presenza del sistema di vincolo

rappresentato dal dorso 4 - tra una posizione di apertura ed una posizione di chiusura della cavità 11; nella posizione di chiusura i due elementi citati sono sostanzialmente adiacenti e paralleli, l'uno addossato all'altro, in modo che la parte di copertina 2 chiuda la cavità 11 e ne protegga frontalmente il contenuto, ovvero il dispositivo 20.

Sempre con riferimento alla forma di attuazione esemplificata nella figure 1-4, sono inoltre previsti mezzi che consentono di mantenere l'elemento di custodia 10 e la parte di copertina 2 nella posizione di chiusura della cavità 11. Nell'esempio illustrato questi mezzi sono rappresentati da un elastico 12, vincolato alla struttura a libro 1; ad esempio, l'elastico 12 può avere due estremità assicurate in modo noto a zone di estremità opposte della parte di copertina 3. Come da tecnica nota, quindi l'elastico 12 può essere teso sulla parte di copertina 2, onde mantenere elasticamente la struttura a libro in una condizione chiusa, come visibile nelle figure 2-4. In questo modo l'elastico 12 mantiene la parte di copertina 2 addossata all'elemento di custodia 10, così impedendo lo sfilamento del dispositivo 20 dall'apertura frontale della cavità 11; evidentemente il dispositivo 20 non può sfilarsi dal fianco

dell'elemento 10, avendo la porzione di cavità 11" una sezione di passaggio inferiore a quella della porzione 11'.

Si noti che i mezzi che consentono di mantenere la struttura a libro 1 in condizione di chiusura possono essere di qualsiasi tipo noto impiegato nel settore cartotecnico, anche diverso da quello rappresentato. Ad esempio, ad una delle parti di copertina 2 e 3 può essere associato un nastro con un aggancio di tipo Velcro® ("hooks and loops fastener"), destinato a cooperare con un omologo aggancio associato all'altra parte di copertina. Altra possibilità è ad esempio quella di prevedere una chiusura con bottone a scatto; in questo caso una delle parti di copertina può presentare un lembo, ripiegabile sull'altra parte di copertina e dotato di un elemento della chiusura, l'altro elemento della chiusura essendo associato all'altra parte di copertina.

Vantaggiosamente la parte di copertina 2 può essere formata, come nel caso rappresentato, almeno in parte trasparente o traslucida. In tal modo è consentita all'utilizzatore la possibilità di vedere direttamente gli eventuali mezzi di comando e/o i mezzi di visualizzazione del dispositivo 20, indicati rispettivamente con 22 e 23 in figura 3, anche quando

gli elementi 2 e 10 sono addossati. Sempre vantaggiosamente, la parte di copertina 2 può essere elasticamente deformabile a pressione, ad esempio formata da una sottile lamina di materiale plastico trasparente. In questo modo, sfruttando la deformabilità elastica del materiale che realizza la parte di copertina 2, l'utilizzatore può intervenire sui mezzi di comando 22 del dispositivo 20, anche quando la cavità 11 è chiusa dalla parte di copertina 2.

L'elemento di custodia 10 ha preferibilmente una struttura complessivamente rigida o semirigida. A tale scopo, nell'esempio rappresentato, l'elemento 10 comprende un involucro esterno ed un corpo di riempimento.

Come visibile in figura 5, il suddetto involucro è realizzato tramite un foglio cartaceo 13, ad esempio in cartoncino, il quale viene fustellato e ripiegato in modo da circondare un corpo di forma predefinita 14, che realizza il riempimento. Il corpo 14 può essere formato ad esempio in materiale sintetico leggero, quale polistirolo, ma è ovviamente possibile utilizzare altre tipologie di materiali di riempimento, ad esempio tessuti, materiali espansi, corpi porosi o con struttura a nido d'ape, eccetera.

Come si vede, il foglio 13 viene fustellato in modo da presentare un'apertura passante 13a, che individua le parti di apertura della cavità 11 delle figure precedenti, nonché una serie di fori 13b per gli anelli del dorso 4. In fase di fustellatura il foglio 13 viene anche dotato di linee di piegatura, onde definire porzioni destinate a realizzare il fronte, il retro ed i fianchi dell'involucro; tali lembi vengono ripiegati in modo da avvolgere il corpo 14, e parte di essi - alcuni indicati con 13c - vengono incollati sul retro della porzione destinata a realizzare il fronte dell'involucro. Eventualmente anche superfici interne del foglio ripiegato 13 possono essere incollate al corpo 14. Nell'esempio illustrato non sono previsti lembi ripiegabili e/o incollabili 13c in corrispondenza dei bordi dell'apertura 13a, ma è chiaro che anche questi potrebbero essere formati, se desiderato.

Dall'altro lato, il corpo di riempimento 14 di forma predefinita presenta un'apertura passante 14a, avente sagoma conforme a quella della cavità 11 e che individua, unitamente al fronte ed al retro del foglio 13, la profondità della cavità stessa. Come si intuisce, a seguito della ripiegatura ed incollatura del foglio 13, il fronte dell'involucro realizza la faccia anteriore 10a dell'elemento 10, mentre il retro

dell'involucro ne realizza la faccia posteriore 10b ed il fondo 11a della cavità 11 (figure 1-2).

E' comunque chiaro che la realizzazione dell'elemento di copertina 10 può essere diversa da quella esemplificata. Ad esempio, l'elemento 10 può essere formato in un pezzo unico pieno, ad esempio in materia plastica, o ancora con cartoncino per il relativo involucro ed un riempimento in cartone. L'involucro esterno può anche essere formato in cartoncino spesso, ossia di tipo relativamente rigido, come avviene per la copertina di taluni libri o diari, o ancora essere un sandwich comprendente almeno un foglio di rivestimento superiore, un foglio di rivestimento inferiore ed uno strato intermedio di ispessimento, in uno dei due fogli e nello strato intermedio essendo ricavata la cavità 11.

Nell'esempio in precedenza descritto, l'elemento di custodia 10 è una contro-copertina interna o un elemento intermedio della struttura a libro 1. Si apprezzerà, tuttavia, che l'elemento di custodia può essere anche una parte di copertina esterna. Un tale caso è esemplificato nelle figure 6 e 7, dove sono impiegati in parte i medesimi numeri di riferimento delle figure precedenti, per indicare elementi tecnicamente equivalenti a quelli già descritti.

In questo caso la struttura a libro, indicata con 101, realizza una sorta di copertina, ad esempio per un'agenda di tipo cosiddetto "organizer". La suddetta copertina comprende due parti principali 102, 103, chiudibili l'una verso l'altra, unite tra loro da una parte intermedia 104, avente funzioni di cerniera. Ovviamente le parti 102, 103 potrebbero essere tra loro distinte, con la parte intermedia 104 sostituita da un dorso ad anelli o a spirale.

L'elemento di custodia, indicato con 110, è realizzato nella parte di copertina 102, la quale presenta a tale scopo una porzione ispessita, in cui è definita la cavità 11. La restante porzione non ispessita della parte 102 presenta, nel caso esemplificato, alcuni alloggiamenti per biglietti da visita o simili, non indicati da riferimenti.

All'altra parte di copertina 103 è associato un blocco di fogli cartacei 105, che può essere indifferentemente assicurato in modo inamovibile o amovibile alla parte 103, secondo tecnica nota.

Nella forma di attuazione delle figure 6 e 7, la cavità o sede 11 è aperta verso l'interno della struttura a libro 101. In questo modo, quando la struttura 101 viene chiusa, come visibile in figura 6, l'elemento di custodia 110 risulta addossato al foglio

superiore del blocco 105, che quindi funge da mezzo di chiusura della cavità 11. Anche in questo caso è previsto un elemento ad elastico 12, per mantenere selettivamente la struttura a libro 101 nella condizione chiusa.

L'elemento di custodia 110 può essere ricavato unitamente alla parte di copertina 102 oppure all'intera copertina, secondo modalità simili a quelle precedentemente descritte. Altra possibilità è quella di configurare l'elemento di custodia 110 come componente applicato alla parte di copertina 102, anche in questo caso realizzato sostanzialmente secondo quanto descritto in precedenza.

Con riferimento alla prima forma di attuazione, si apprezzerà che l'elemento di custodia 10 può essere concepito come una parte di copertina o di elemento divisorio/ intermedio che viene commercializzato come articolo a sé stante, destinato per essere associato ad un articolo di cartotecnica con struttura a libro avente un dorso apribile e chiudibile, ad esempio ad anelli, per la sostituzione dei fogli. In questo caso, quindi, un utilizzatore può acquistare l'elemento di custodia 10 ed associarlo al desiderato articolo di cartotecnica. Ovviamente, in tale ottica, potranno essere prodotti elementi di custodia 10 differenziati,

oltre che nelle dimensioni della cavità 11, anche nelle dimensioni di ingombro complessivo. E' parimenti evidente che un elemento di custodia del tipo indicato con 10, vendibile a sé, può essere fornito senza i fori 13c. In questo caso la regione dedicata ai fori (indicata con 15 solo in figura 4), risulta imperforata; l'acquirente, nel caso in cui desideri integrare la custodia in una struttura a libro, potrà praticare i fori, in funzione del tipo di dorso ad anelli di detta struttura.

Come si intuisce, l'impiego della custodia secondo l'invenzione è molto semplice. L'utilizzatore non deve far altro che inserire, quando lo desideri, il dispositivo 20 nella porzione di cavità 11' (come detto, questo può avvenire con leggera interferenza), facendo passare un tratto del o dei cavetti 21 nella porzione di cavità 11". A questo punto la struttura a libro 1, 101 può essere chiusa, come ad esempio nelle figure 3 o 6. La presenza dei mezzi di chiusura della cavità 11 (parte di copertina 2 o foglio superiore del blocco 105; elastico 12) garantisce in mantenimento della posizione protetta per il dispositivo 20. Il dispositivo può così essere trasportato unitamente all'articolo 1 o 101, in modo adeguatamente protetto, ad esempio in mano o in una borsa. L'impiego del

dispositivo 20 è consentito anche quando il medesimo è ospitato nella custodia descritta, come sopra spiegato. L'estrazione del dispositivo 20 dalla cavità 11 è evidentemente altrettanto semplice, eseguibile con operazioni inverse a quelle testé descritte.

La custodia secondo l'invenzione è di realizzazione semplice ed economica dal punto di vista industriale. Come già accennato, l'elemento di custodia 10, 110 può essere realizzato in tutto o in parte con materiale cartaceo, eventualmente con un corpo di riempimento. La custodia consente di proteggere efficacemente il dispositivo portatile alloggiato, sia nel normale impiego che nel trasporto. La protezione offerta contro gli urti accidentali è accresciuta rispetto alle soluzioni note.

Dalla descrizione effettuata risultano chiare le caratteristiche della presente invenzione, così come chiari risultano i suoi vantaggi.

L'invenzione è stata descritta con particolare riferimento ad una custodia per un lettore MP3, particolarmente del tipo iPod®, ma è chiaro che essa è suscettibile di impiego ai fini della realizzazione di custodie per altri dispositivi elettronici di ridotte dimensioni, ovvero tascabili o impugnabili con una mano da un utilizzatore ai fini dell'impiego, quali ad

esempio telefoni cellulari, computer palmari, radioline, chiavi USB, lettori MP3 di altra marca, nonché modelli di iPod® diversi da quello noto come "nano".

La struttura a libro alla quale l'elemento di custodia descritto è abbinabile può essere evidentemente di tipo diverso da quelli in precedenza esemplificati, ed appartenere ad esempio a libri, quaderni, agende, diari, notes e simili.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, i particolari di costruzione e le forme di attuazione potranno ampiamente variare rispetto a quanto descritto, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione così come definito nelle rivendicazioni che seguono.

* * * * *

* * *

RIVENDICAZIONI

1. Una custodia per un dispositivo elettronico portatile di dimensioni ridotte, particolarmente un dispositivo mediale, la custodia comprendendo un primo elemento (10; 110), sostanzialmente appiattito ed avente due facce maggiori (2, 3), le facce maggiori (2, 3) individuando uno spessore del primo elemento (10; 110), nello spessore del primo elemento (10; 110) essendo ricavata una cavità cieca (11) di ricezione per detto dispositivo (20).

2. La custodia secondo la rivendicazione 1, in cui il primo elemento (10; 110) appartiene ad una struttura sostanzialmente a libro (1; 101).

3. La custodia secondo la rivendicazione 1 e/o 2, in cui la cavità (11) ha, in una di dette facce maggiori (2, 3), un'apertura di introduzione e di estrazione per detto dispositivo (20), ed ha un fondo chiuso (11a) in corrispondenza dell'altra di dette facce maggiori (2, 3).

4. La custodia secondo la rivendicazione 3, in cui la cavità (11) ha una porzione principale (11'), di contenimento per detto dispositivo (20), ed una porzione secondaria (11'') che si apre anche su di un fianco del primo elemento (10; 110).

5. La custodia secondo la rivendicazione 4, in cui detta porzione secondaria (11'') ha dimensioni di lunghezza e/o larghezza e/o profondità inferiori a quelle di detta porzione principale (11') ed è in particolare configurata per il passaggio di almeno un conduttore elettrico (21) di un componente o accessorio di detto dispositivo (20).

6. La custodia secondo almeno una delle rivendicazioni precedenti, comprendente inoltre mezzi (2; 105) per chiudere in modo selettivo la cavità (11) e/o trattenere detto dispositivo (20) nell'ambito di detta cavità (11).

7. La custodia secondo la rivendicazione 6, in cui detti mezzi comprendono un secondo elemento (2; 105), il primo (10; 110) ed il secondo elemento (2; 105) appartenendo ad una struttura sostanzialmente a libro (1; 101), uno di detti primo e secondo elemento essendo selettivamente spostabile rispetto all'altro di detti primo e secondo elemento, tra una posizione di apertura ed una posizione di chiusura della cavità (11), nella posizione di chiusura i due elementi essendo sostanzialmente adiacenti e paralleli.

8. La custodia secondo almeno una delle rivendicazioni precedenti, in cui il primo elemento è

- un elemento di copertina (10), oppure

- un elemento (110) appartenente ad una copertina (102-103),

- oppure un elemento intermedio o divisorio,
per una struttura sostanzialmente a libro (1; 101),
quale un libro, un quaderno, un'agenda, un diario, un notes e simili.

9. La custodia secondo la rivendicazione 2, in cui il primo elemento è

- un elemento di copertina (10), oppure
- un elemento (110) appartenente ad una copertina (102-103),

- oppure un elemento intermedio o divisorio
della struttura sostanzialmente a libro (1; 101).

10. La custodia secondo la rivendicazione 7, in cui il secondo elemento è un elemento di copertina (2) o un elemento divisorio o un foglio di una pluralità di fogli (105) della struttura sostanzialmente a libro (1; 101).

11. La custodia secondo la rivendicazione 7, in cui il secondo elemento (2) è almeno in parte trasparente o traslucido.

12. La custodia secondo la rivendicazione 7, in cui in cui il primo elemento (10) è un elemento di copertina interna della struttura sostanzialmente a libro (1) ed il secondo elemento è un elemento di

copertina esterna (2) della struttura sostanzialmente a libro (1).

13. La custodia secondo la rivendicazione 7, comprendente inoltre mezzi (12) per mantenere il primo ed il secondo elemento nella posizione di chiusura della cavità (11).

14. La custodia secondo la rivendicazione 13, in cui detti mezzi comprendono un elemento elastico (12) vincolato alla struttura a libro (1; 101), dove in particolare detto elemento elastico (12) ha due estremità assicurate ad un elemento di copertina (3; 103) della struttura a libro (1; 101).

15. La custodia secondo la rivendicazione 2, in cui il primo elemento (10; 110) è associato a mezzi di incernieramento (4; 104) appartenenti alla struttura a libro (1; 101).

16. La custodia secondo la rivendicazione 15, in cui i mezzi di incernieramento comprendono un elemento sostanzialmente spiraliforme o una pluralità di elementi ad anello (4).

17. La custodia secondo almeno una delle rivendicazioni precedenti, in cui il primo elemento (10; 110) è formato almeno in parte con un materiale cartaceo.

18. La custodia secondo almeno una delle

rivendicazioni precedenti, in cui il primo elemento (10) comprende una parte di involucro (13) ed un riempimento (14), oppure ha un corpo sostanzialmente pieno oppure ha un corpo a strati.

19. La custodia secondo la rivendicazione 18, in cui la parte di involucro comprende un foglio o strato (13) addossato ad un corpo di forma predefinita (14) che realizza parte di detto spessore.

20. La custodia secondo la rivendicazione 19, in cui detto foglio (13) è fustellato e ripiegato, e presenta un'apertura passante (13a) che definisce un ingresso di detta cavità (11), ed in cui detto corpo di forma predefinita (14) presenta un'apertura passante (14a) che individua, unitamente a detto foglio (13), la profondità di detta cavità (11).

21. La custodia secondo almeno una delle rivendicazioni precedenti, in cui la cavità (11) è dimensionata per alloggiare un lettore MP3, particolarmente un lettore iPod® di Apple Inc..

22. Una custodia per un dispositivo elettronico portatile di dimensioni ridotte, particolarmente un dispositivo mediale, comprendente un primo elemento con corpo generalmente piastriforme (10; 110) appartenente ad una struttura a libro (1; 101), quale un libro, un quaderno, un'agenda, un diario, un notes e simili, il

primo elemento (10; 110) avendo due facce maggiori sostanzialmente parallele (2, 3; 102, 103), le facce maggiori (2, 3; 102, 103) individuando uno spessore del primo elemento (10; 110), in cui nello spessore del primo elemento (10; 110) è ricavata una cavità cieca (11) per ricevere in modo rimuovibile detto dispositivo (20).

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato, e per gli scopi specificati

FIG. 1

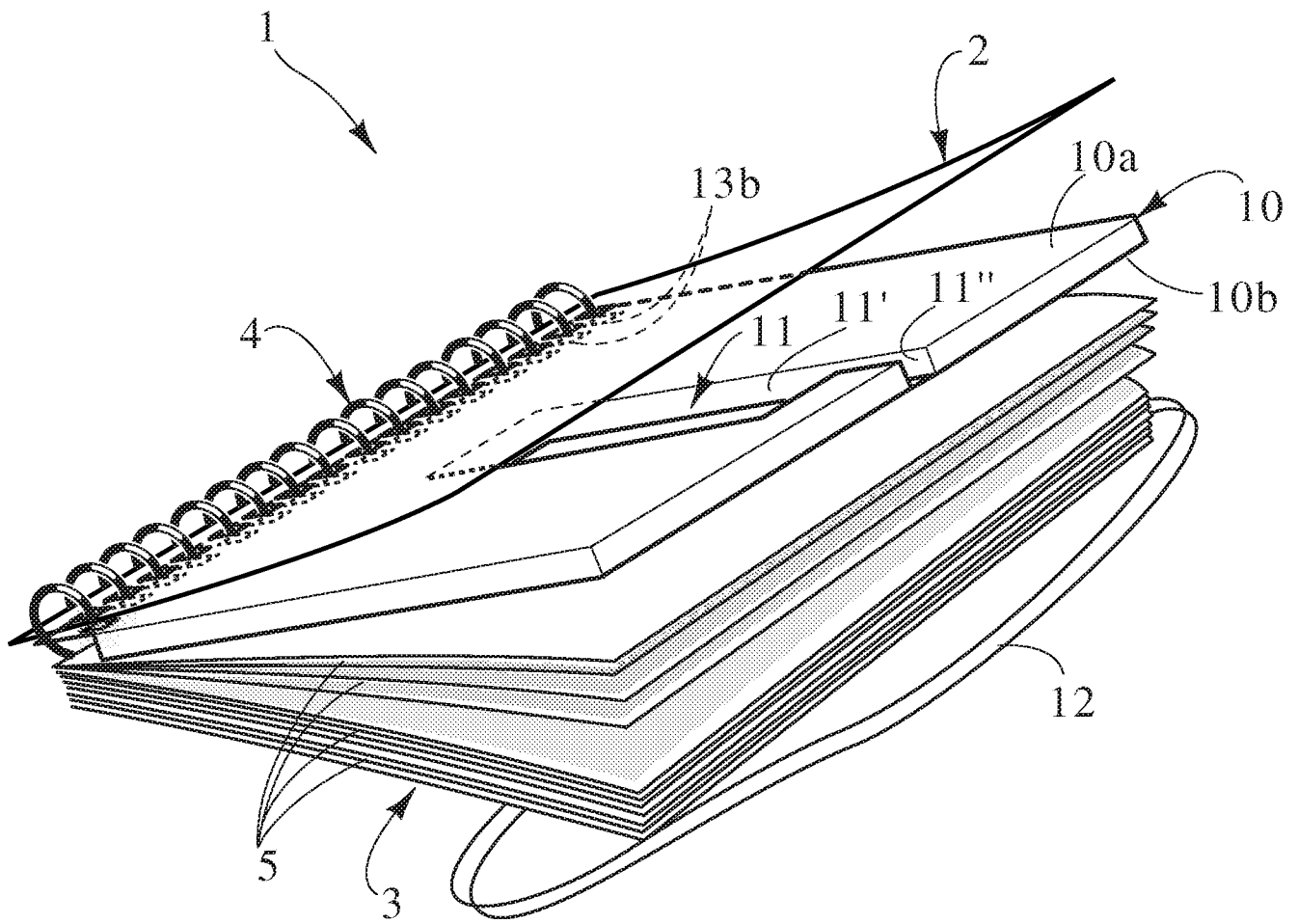


FIG. 2

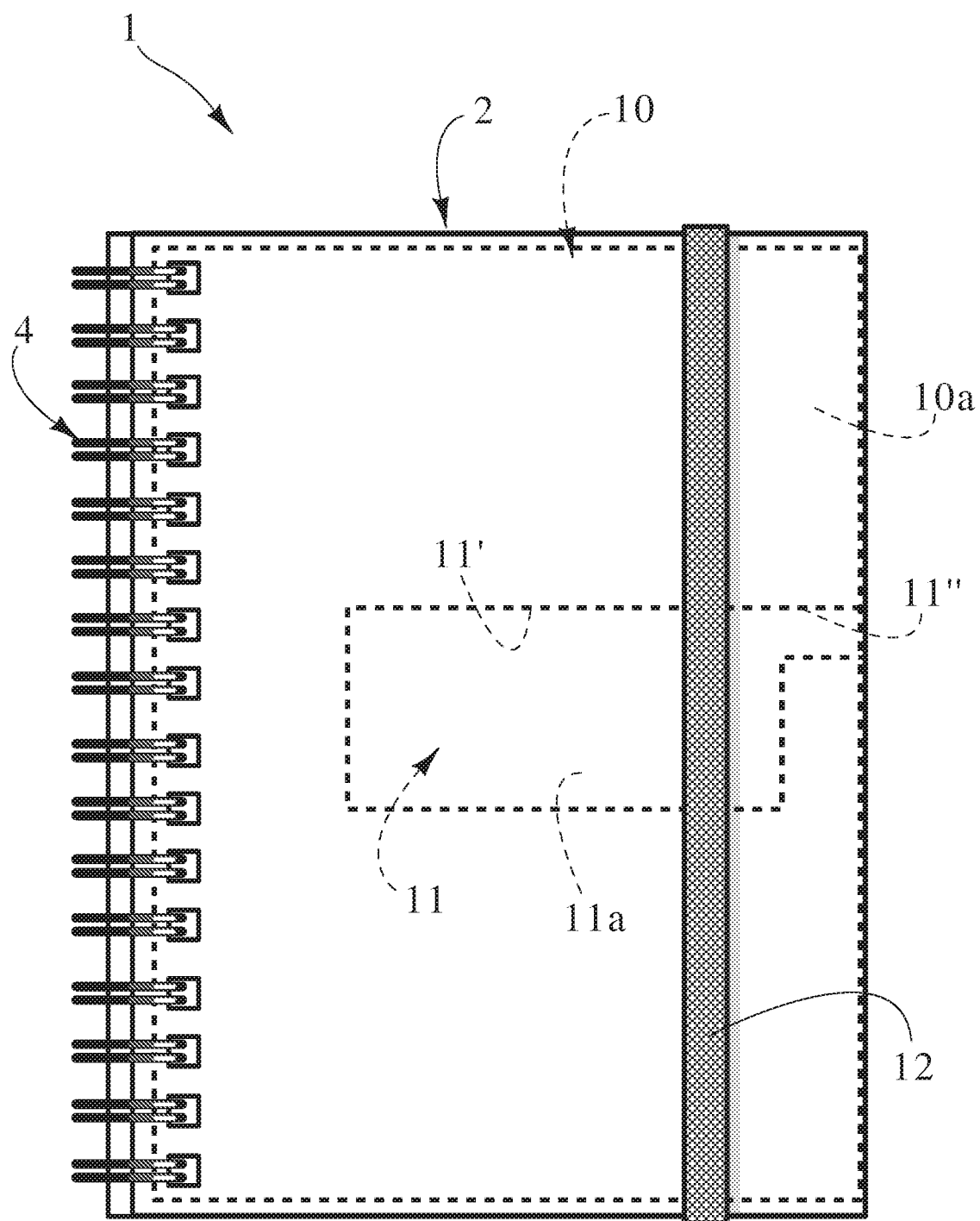


FIG. 3

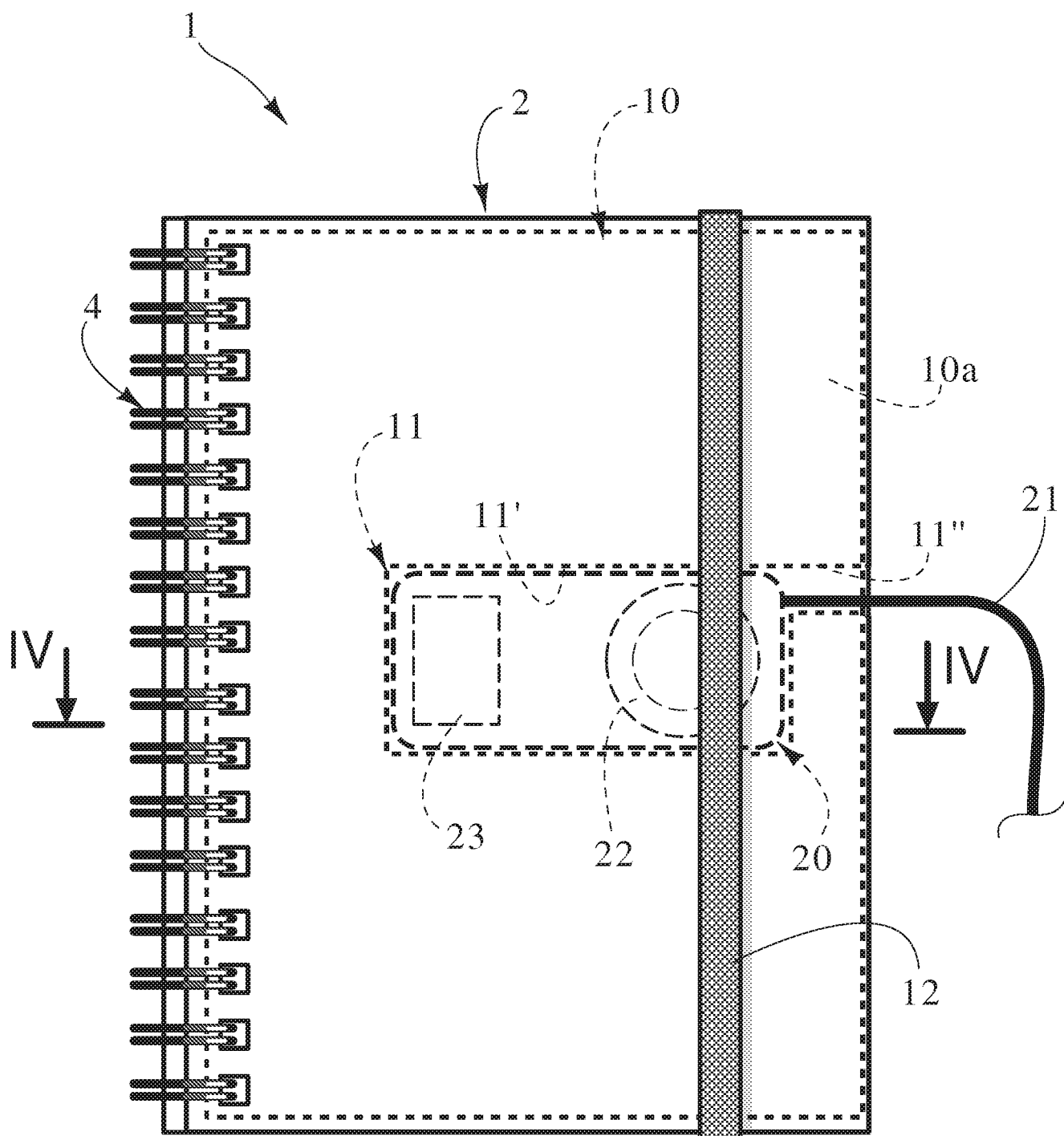


FIG. 4

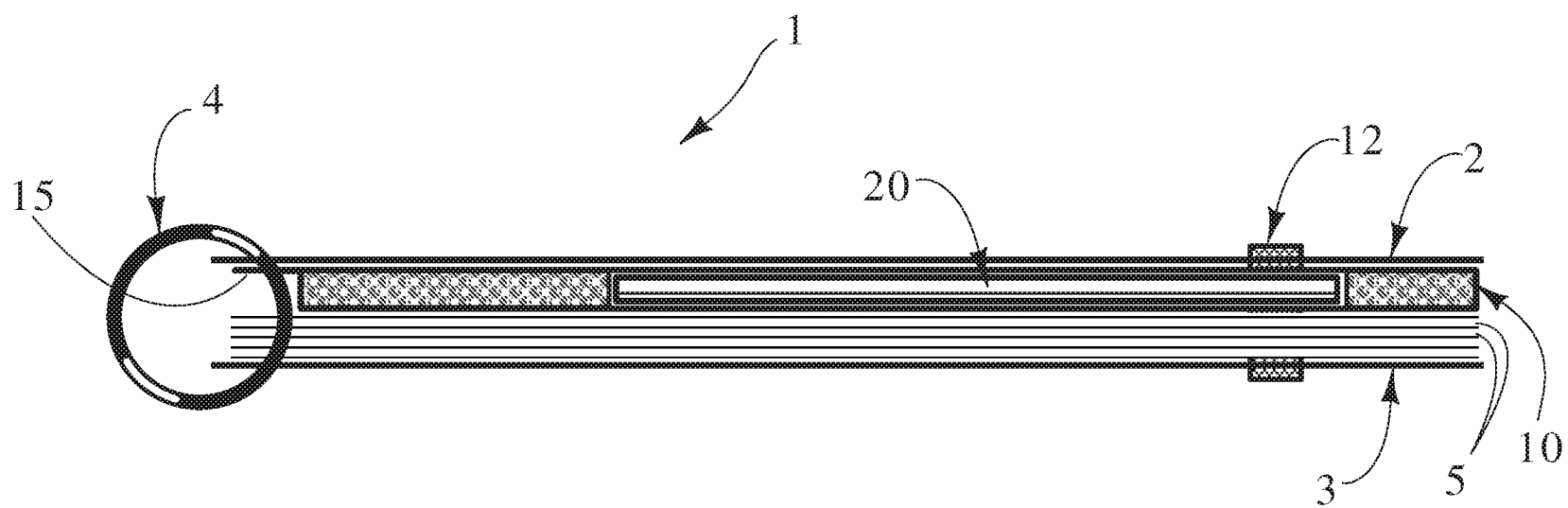


FIG. 5

